

Le Amministrazioni non possono utilizzare i contributi per far quadrare i conti. L'opposizione: e ora?

Comuni, niente proroga per gli oneri di costruzione A Parma un "buco" da 11 milioni e tagli in vista

Cattive notizie sul fronte economico per il Comune di Parma e per numerose altre province italiane. Il decreto Milloprologhe varato dal Consiglio dei ministri non ha infatti rinnovato per il 2011 la possibilità per gli enti locali di utilizzare il 75 per cento dei proventi da oneri di costruzione per finanziare la spesa corrente. Fondi che l'Amministrazione aveva già considerato nel bilancio di previsione presentato in anticipo. Un documento che rifletteva l'ottimismo della giunta sulla possibilità di una proroga, come confermò a suo tempo l'assessore Gianluca Broglia, smentito ad oggi dai fatti. Il "buco" è di 11 milioni di euro.

Parma era già finita sotto i riflettori quando, da una classifica stilata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", è risultata seconda in Italia dopo Napoli per utilizzo di entrate straordinarie per coprire la spesa corrente. Senza oneri l'unica scappatoia è il taglio alla spesa, ha anticipato recentemente il sindaco Vignali.

L'assessore Broglia, circa il mancato inserimento dei provvedimenti richiesti dai Comuni d'Italia all'interno del "Milloprologhe", si dice d'accordo con il



sindaco di Torino Sergio Chiamparino nel valutare "penalizzati i Comuni che hanno fatto e sono ancora in grado di fare qualcosa. Così non saranno neanche in grado

di chiudere i bilanci". «Questa valutazione di Chiamparino - dice Broglia - mi trova d'accordo anche se sono a conoscenza di molte pressioni da parte dei va-

ri Comuni che invitano ad una modifica del decreto. Modifiche che, dalle informazioni che ho, sembrano essere già arrivate sui tavoli della politica romana. Mi

auguro ora che, in sede di conversione in legge del pacchetto, il Parlamento sappia integrare le norme relative agli oneri di urbanizzazione, una norma storica e contemplata da oltre vent'anni. Il Comune di Parma quest'anno si è sforzato di normalizzare questa voce rendendola più simile a quella di altri Comuni che, come il nostro, si trovano a sostenere alti servizi alla persona, più alti di quanto la ricchezza prodotta riesca a garantire. Ovvio - conclude Broglia - che a questo grandissimo sforzo se ne aggiungerà un altro altrettanto importante di tagli alla spesa, nel caso non venga modificato il decreto e gli oneri non possano sostenere la spesa corrente». L'opposizione del consiglio comunale aveva sospettato questo panorama al momento della presentazione del bilancio previsionale 2011: «Si è voluto approvare il bilancio in tempi brucianti - si legge in una nota -, addirittura dando per approvati previsioni che legge non erano: gli effetti "positivi" di queste scelte non hanno tardato a farsi sentire». Immediata, dunque, la richiesta di convocazione di un consiglio comunale.



Spazio pubblico: due anni di attività in "Cento proposte"

"Cento proposte per lo spazio pubblico": è il titolo del volume che raccoglie due anni di lavoro dell'agenzia per la Qualità urbana e architettonica del Comune di Parma. Nelle oltre 400 pagine del volume - suddiviso in nove capitoli - si possono trovare le principali iniziative e proposte progettuali ideate o coordinate dall'Agenzia nel biennio 2009/2010. Riflessioni che, nel corso dei due anni, hanno visto un'ampia partecipazione dei quartieri, dei cittadini, di professionisti ed esperti del settore, al processo di definizione di nuovi modelli di analisi e di intervento per individuare e migliorare i parametri della qualità urbana reale e percepita. Sulla base degli atti, delle ricerche e delle proposte emerse, è nato il volume, curato da Paolo Conforti, responsabile dell'Agenzia, e da Dario Naddeo dirigente del Servizio qualità urbana e architettonica del Comune.

Ristrutturazione funzionale per 500mila euro. Attualmente il servizio segue circa 40 piccoli pazienti

Inaugura il centro per l'autismo, il via a gennaio

Diagnosi e terapia per bambini e adulti nella struttura di via La Spezia

Un luogo di diagnosi, terapia e riabilitazione, di incontro, formazione e ricerca. Sono le finalità della struttura inaugurata ieri, e attiva da lunedì 17 gennaio, destinata all'autismo dell'Azienda UsL.

L'obiettivo fondamentale del Centro è raggiungere una diagnosi corretta e fornire ai pazienti, di età compresa tra i primi anni di vita e l'età adolescenziale-adulta, le competenze riabilitative necessarie a sviluppare la massima autonomia personale e sociale, evitando agli utenti la dispersione e la disomogeneità degli interventi. Nel Centro trova sede operativa il team provinciale per i disturbi dello spettro autistico dell'Azienda

UsL, composto da professionisti dell'Unità operativa complessa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza del Dipartimento assistenziale integrato salute mentale. Per ciascuna fascia d'età sono previsti spazi di lavoro individuale e di gruppo e laboratori. In particolare è disponibile una cucina e una stanza relax fornita di letto, per promuovere abilità domestiche e di autonomia personale. Gli ambienti sono suddivisi in locali per bambini in età prescolare; per bambini in età di scolarità primaria e spazi per il lavoro con gli adolescenti; laboratori; una cucina-laboratorio; una stanza relax, e ambulatori medici. Gli spazi esterni sono



Il centro in via La Spezia

ugualmente divisi e strutturati per le diverse fasce d'età. L'apertura è prevista il lunedì, mercoledì

e giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14 alle 18; il martedì e venerdì dalle 8.30 alle 14. I minori in ca-

rico ai Servizi di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza dell'Ausl affetti da disturbi dello spettro autistico sono 67 nel distretto di Parma, di cui 14 con meno di sei anni, 29 con tra i sette e gli 11 anni, 24 tra i 12 e i 18 anni; negli altri Distretti territoriali sono 132. La struttura, di proprietà dell'Ausl, è stata oggetto di interventi di recupero e riqualificazione funzionale, terminati nell'autunno scorso, per un costo complessivo di circa 500mila euro, di cui 250mila a carico del Comune di Parma, grazie ad una donazione del dottor Emisardo Adami e l'altra metà a carico dell'Azienda UsL. Attualmente il servizio segue circa 35/40 bambini con autismo.

Fondi dal National Institutes of Health statunitense per cinque anni di attività al dipartimento di Neuroscienze

Ricerca dell'Università finanziata dagli Usa

Assegnati oltre un milione e 100 mila dollari a Pier Francesco Ferrari per lo studio dei neuroni a specchio

Una ricerca del dottor Pier Francesco Ferrari, che si propone di studiare nelle scimmie lo sviluppo e le funzioni del sistema dei neuroni specchio, verrà finanziata dal National Institutes of Health (Nih) statunitense. Ferrari, neuroscienziato ed etologo, si occupa di sviluppo del comportamento in relazione ai neuroni specchio presso il dipartimento di Neuroscienze e il dipartimento di Biologia evolutiva e funzionale. Grazie ad una collaborazione con Stephen Suomi dell'Nih, Amanda Woodward dell'Università di Chicago, Nathan Fox e Pepe Contreras dell'Università del Maryland, Ferrari è stato invitato a fare parte di un consorzio.

Alla presentazione del progetto, che ha richiesto mesi di lavoro sia di scrittura che di raccolta di dati preliminari, il consorzio ha vinto uno dei più cospicui finanziamenti che negli Stati Uniti si possano ottenere attraverso il governo e che vengono concessi solo alle ricerche più all'avanguardia e di alto profilo scientifico.

Parte delle ricerche verranno condotte sui bambini attraverso studi comportamentali e di elettroencefalografia, mentre gli studi sullo sviluppo e la funzione del sistema dei neuroni specchio verranno portati avanti in parte a Parma e in parte all'Nih sotto la guida del

dottor Ferrari.

La ricerca sarà finanziata per un periodo di cinque anni per oltre 1 milione e cento mila dollari totali, e verrà svolta presso il dipartimento di Neuroscienze. «Grazie a questi fondi - dice Ferrari - saremo in grado non solo di comprare apparecchiature nuove, ma soprattutto daremo la possibilità a giovani ricercatori di approfondire la loro preparazione e acquisire esperienza anche attraverso periodi di ricerca negli Usa, che hanno lo scopo di raccogliere dati e di collaborare per brevi periodi con gli altri scienziati coinvolti nel consorzio».



Scimmie al centro degli studi sui neuroni a specchio

IN BREVE

Un'ordinanza sulla vendita di bevande

Il 31 dicembre le bevande in bottiglie di vetro o in lattina potranno essere vendute solo insieme al pasto. Oggi e il 31 dicembre i pubblici esercizi avranno la possibilità di posticipare la chiusura e somministrare alimenti e bevande fino a tarda ora. Oggi la chiusura è posticipata alle 2, l'ultimo dell'anno alle 5. Questa ordinanza consente di derogare, in via straordinaria, dagli orari stabiliti dalle precedenti ordinanze in materia.

E' previsto anche il divieto assoluto di vendita, in occasione delle iniziative legate al Capodanno (in programma dalle 15 del 31 dicembre fino alle 5 del primo gennaio), di bevande in bottiglie di vetro o in lattine di alluminio (fa eccezione la somministrazione al tavolo effettuata insieme al pasto). Questo divieto sarà in vigore in tutto il centro storico delimitato dai viali di Circonvallazione interna (viale Fratti, via Barilla, viale San Michele, viale Martiri della Libertà, viale Berenini, via Caprera, via Vittoria, piazzale Santa Croce, via Pasini, viale Piacenza, via Bottego, via Garibaldi, piazzale Dalla Chiesa).

Stage formativi tra Odcec e tribunale

L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e il tribunale di Parma hanno firmato la convenzione per l'attuazione di un programma di stage formativo al fine di poter provvedere un affiancamento al personale amministrativo del tribunale di giovani specialisti in discipline economiche con indirizzo in diritto tributario.